

Sommaro Rassegna Stampa

| Pagina | Testata | Data | Titolo | Pag. |
|--------|---|------------|--|------|
| | Rubrica Distretto Agrumi di Sicilia | | | |
| 1 | Il Quotidiano di Sicilia | 11/03/2020 | <i>COVID-19, ANCISICILIA: RISPETTARE LE DIRETTIVE "STIAMO IN CASA EVITANDO LUOGHI AFFOLLATI"</i> | 2 |
| | Affaritaliani.it | 10/03/2020 | <i>CORONAVIRUS: PALERMO, NASCE NETWORK DELLA COMUNICAZIONE TRA ISTITUZIONI E FILIERE PRODUTTIVE (3)</i> | 6 |
| | Esperonews.it | 10/03/2020 | <i>NETWORK DELLA COMUNICAZIONE TRA ISTITUZIONI, FILIERE PRODUTTIVE E TERRITORI PER AFFRONTARE LA CRISI</i> | 7 |
| 9 | Il Quotidiano di Sicilia | 10/03/2020 | <i>UN "DISASTRO" PER NUMEROSE AZIENDE</i> | 9 |
| | Iltempo.it | 10/03/2020 | <i>CORONAVIRUS: PALERMO, NASCE NETWORK DELLA COMUNICAZIONE TRA ISTITUZIONI E FILIERE PRODUTTIVE (3)</i> | 10 |
| | Lasicilia.it | 10/03/2020 | <i>CORONAVIRUS: PALERMO, NASCE NETWORK DELLA COMUNICAZIONE TRA ISTITUZIONI E FILIERE PRODUTTIVE (3)</i> | 11 |
| | Metronews.it | 10/03/2020 | <i>CORONAVIRUS: PALERMO, NASCE NETWORK DELLA COMUNICAZIONE TRA ISTITUZIONI E FILIERE PRODUTTIVE (3)</i> | 12 |
| | Milanopolitica.it | 10/03/2020 | <i>CORONAVIRUS: PALERMO, NASCE NETWORK DELLA COMUNICAZIONE TRA ISTITUZIONI E FILIERE PRODUTTIVE (3)</i> | 13 |
| | Qds.it | 10/03/2020 | <i>PALERMO, TUTTI IN CAMPO CONTRO CORONAVIRUS E CRISI ECONOMICA</i> | 14 |
| | Gds.it | 09/03/2020 | <i>CORONAVIRUS, A PALERMO NASCE UN NETWORK TRA TUTTE LE ISTITUZIONI</i> | 17 |

EMERGENZA CORONAVIRUS

Dal presidente dell'associazione, Leoluca Orlando,
un videomessaggio sull'emergenza Coronavirus

Covid-19, AnciSicilia: rispettare le direttive “Stiamo in casa evitando luoghi affollati”

“Siamo nel pieno dell'emergenza e l'Anci Sicilia e i sindaci si trovano in prima linea per garantire l'efficacia di tutte le misure di prevenzione”. Lo ha detto il presidente dell'AnciSicilia, Leoluca Orlando. “Invitiamo tutti i siciliani al rispetto scrupoloso delle direttive impartite dal Governo nazionale, tenuto conto che tutto ciò si rende oltre modo necessario stante la storica carenza del nostro sistema sanitario (...)”.

Servizio a pagina 16



Dal presidente dell'associazione, Orlando, un videomessaggio sull'emergenza Coronavirus

Covid-19, AnciSicilia: rispettare le direttive “Stiamo in casa evitando luoghi affollati”



“Siamo nel pieno dell'emergenza e l'Ance Sicilia e i sindaci si trovano in prima linea per garantire l'efficacia di tutte le misure di prevenzione”. Lo ha detto il presidente dell'Associazione dei Comuni siciliani, Leoluca Orlando.

“Invitiamo tutti i siciliani – ha aggiunto - al rispetto scrupoloso delle direttive impartite dal Governo nazionale, tenuto conto che tutto ciò si rende oltre modo necessario stante la

storica carenza del nostro sistema sanitario in termini di posti in rianimazione e in terapia intensiva”.

Il presidente Orlando, in un video messaggio, ha poi chiesto di rimanere il più possibile a casa per evitare l'ulteriore diffusione del virus. “Restate nelle vostre abitazioni – ha detto – è importante la collaborazione fra tutte le istituzioni ed è fondamentale rispettare le norme: per questo chiediamo la

massima collaborazione dei cittadini. Bisogna prendersi cura di sé stessi e degli altri e non incoraggiare i parenti del nord a rientrare nella nostra Isola. Se il contagio si allarga il nostro sistema sanitario non reggerà, per questi motivi bisogna evitare luoghi affollati e assembramenti di qualsiasi genere”.

“Invito i siciliani – ha continuato il presidente dell'Ance Sicilia - ad avere comportamenti il più possibile razionali e pacati, ad attenersi alle misure di prevenzione, seppure rigide, cambiando temporaneamente le proprie abitudini. Le misure varate dal Governo sono da prendere con la massima serietà: nessun divieto, infatti, potrà funzionare se non saremo convinti, consapevoli e, soprattutto, se non riusciremo a collaborare. Se abbiamo a cuore la salute di un'intera Nazione dobbiamo fare uno sforzo comune. Aiutiamo la Sicilia e l'Italia a superare questo momento senza diventare vittime della paura e, per il bene di tutti, sforziamoci di adattare i nostri comportamenti a questo momento di emergenza”.

“Infine – ha concluso Orlando – le attività di lavoro pubblico e privato proseguiranno con le prescrizioni e secondo le indicazioni degli Organi nazionali e regionali esclusivamente competenti”.

Network della comunicazione anticrisi tra pubblico e privato

Istituzioni, filiere produttive e territori d'eccellenza fanno squadra con l'obiettivo di superare lo stato di grave emergenza economica che sta attraversando la Sicilia. Questo è emerso da un primo incontro svoltosi durante lo scorso weekend, per gran parte dei partecipanti realizzato con collegamenti digitali al sistema telematico del Comune di Palermo. Coinvolti, fra gli altri, AnciSicilia, amministratori pubblici, Enti e infrastrutture, fondazioni e Teatri lirici, filiere produttive dell'agricoltura e dell'agroalimentare. Nei prossimi giorni AnciSicilia avvierà un confronto con i sindaci per valutare l'utilizzo di questa metodologia partecipativa anche in altre realtà e per il confronto con le realtà produttive

Nasce un network della comunicazione tra Istituzioni, filiere produttive e territori d'eccellenza, proprio nel momento più difficile della crisi causata dal nuovo coronavirus. Obiettivo è una strategia comune e rimodulare contenuti e programmi per rafforzare l'immagine della Sicilia e la sua capacità di reazione alla gravissima crisi. Il sindaco Leoluca Orlando ha parlato di "un evento storico per la Sicilia, per obiettivi e capacità di imprimere, anche in questa difficile circostanza, un approccio condiviso che guarda all'innovazione ed esercita concretamente il rapporto di sinergia tra pubblico e privato. Il compito è impegnativo, ma la risposta dai territori e dalle forze economiche esprime una convinta adesione".

Vede così l'esordio in Sicilia e a Palermo il primo network tra pubblico e privato che affronta i temi della comunicazione e dell'informazione nel contesto di grave crisi determinato dal nuovo Coronavirus. Con un primo incontro nel weekend – per gran parte dei partecipanti realizzato con collegamenti digitali al sistema telematico del Comune per via delle note restrizioni di assembramenti – si è dato un segnale importante, forse atteso da migliaia di operatori economici, del terziario e dei servizi presenti in regione, perché quanto realizzato di positivo per l'immagine e la comunicazione di Palermo e della Sicilia in Italia e nel mondo non si arresti, anzi sappia adottare le scelte più opportune per reagire e rilanciare. Istituzioni, operatori economici e culturali, aziende e consorzi, dando vita a un tavolo tecnico dei comunicatori, si impegnano a comunicare la Sicilia in tutti i suoi aspetti positivi con una voce unita. L'obiettivo è raggiungere la massima coesione per una comunicazione armonica, forte e non contraddittoria e, ancor di più rispetto a prima.

"Palermo c'è" – ha detto Orlando – e insieme a Comuni, territori e realtà produttive di tutta la Sicilia si prepara ad affrontare la grave crisi che il Coronavirus sta causando in Italia. Il metodo con cui si lavorerà è del tutto innovativo e promuove azioni e volontà di sistema tra istituzioni e realtà produttive che hanno partecipato a questo primo incontro. La Città di Palermo ha da tempo promosso la costituzione di un comitato di pilotaggio per la internazionalizzazione del territorio, aperto ad istituzioni e operatori

economici e culturali".

Il nuovo network serve anche a rimodulare con tempestività e in maniera coordinata il calendario di iniziative ed eventi in tutto il territorio siciliano che sono state sospese per la emergenza Coronavirus, rimodellando e riprogrammando tutto su scenari che mutano di giorno in giorno e che devono essere integrati e condivisi con soggetti e territori. "Insieme riusciremo a preservare un sentimento positivo, anche all'estero, del potenziale economico e produttivo della Sicilia e di Palermo", ha concluso Orlando.

Tante le voci che hanno rappresentato il mondo economico e produttivo della città e dell'Isola, apportando ciascuna non solo la conferma convinta di una partecipazione "attiva e propositiva" all'iniziativa promossa dalla città Palermo, con la volontà di concorrere a disegnare una strategia comune e condivisa. Amministratori, Enti e infrastrutture, fondazioni e Teatri lirici, filiere produttive dell'agricoltura e dell'agroalimentare, ma anche il Parco nazionale di Pantelleria e il Distretto turistico della Sicilia Occidentale. Dop, IGP territoriali, la Doc dell'Etna e quella di Monreale, ma presto interverranno anche le altre denominazioni con i relativi consorzi di tutela.

Significativo l'apporto e l'apertura alla collaborazione della principale infrastruttura dei trasporti della Sicilia occidentale, la Gesap rappresentata dal suo ad Giovanni Scalia che insieme a Francesco Giambro, sovrintendente del Teatro Massimo di Palermo e Vito Piraino delle Autorità portuali, hanno confermato la volontà di essere al servizio di questa operazione con strumenti, risorse umane ed economiche. Per Paolo Petralia Camassa, assessore all'Internazionalizzazione, allo Sport e ai giovani del Comune di Palermo, "l'accoglienza e la solidarietà sono la cifra della Sicilia. Gli interpreti privati e pubblici dell'accoglienza che dialogano all'unisono per una causa comune".

L'Anci ha fatto sentire la propria voce anche con il segretario generale Mario Emanuele Alvano: "Nei prossimi giorni l'associazione dei Comuni avvierà un confronto con i sindaci per valutare l'utilizzo di questa metodologia partecipativa anche in altre realtà territoriali e per il confronto con le realtà produttive sulla gestione di questa emergenza".

Il presidente della Federalberghi di Palermo, Nicola Farruggia, ha sottolineato "l'apprezzamento per le proposte, anche dell'Anci, e disponibilità di tutto il sistema Federalberghi per un piano di comunicazione. Resta comunque alto il tema del disastro economico del settore".

Mario Attanasi, presidente di Assoimpresa, ha dichiarato: "Confidiamo negli aiuti di stato in tempi molto brevi e nella rete di persone e sinergie che stiamo costruendo insieme alle istituzioni locali, con il sindaco Orlando in prima persona".

Di rilievo anche l'intervento di Rosalia D'Alì, presidente del Distretto turistico della Sicilia Occidentale, la quale ha sottolineato che "bisogna lavorare, in un'ottica di sistema per la creazione e promozione della destinazione Sicilia Occidentale. Accogliamo, quindi, positivamente sia l'iniziativa di costituire un tavolo tecnico comune con altre realtà territoriali, sia quella di condividere la nostra strategia di comunicazione con altre iniziative volte alla valorizzazione del territorio in questa particolare circostanza di grave difficoltà".

Federica Argentati, presidente del Distretto produttivo Agrumi di Sicilia, ha spiegato il valore anche simbolico oltre che economico della filiera degli agrumi e quanto racconti la Sicilia nel mondo. "Perciò – ha detto – partecipiamo con piacere a questa iniziativa con la consapevolezza che solo attraverso un'azione congiunta, forte e condivisa possa essere superata questa grave situazione di emergenza, in cui, a rischio è soprattutto la nostra economia".

Antonio Benanti, presidente del Consorzio tutela Vini Etna Doc, ha esaltato il valore della coesione. "L'Etna – ha spiegato – gode di grande visibilità, il Consorzio ha previsto un incoming di influenti giornalisti stranieri nel 2020 e noi ci rendiamo disponibili sin d'ora per dare risalto anche ad altri eventi e ad altre zone della Sicilia in quell'occasione. Inoltre potremo prendere contatto subito con altri Consorzi ed altre associazioni della Sicilia orientale per sensibilizzarli e coinvolgerli".


Non meno propositivo è stato l'intervento di Dario Nepoti, direttore del business community Palermo Mediterranean 2030: "Siamo di fronte a qual-

cosa di nuovo e il nostro dovere è fare sistema per rallentare la diffusione del Covid-19 adottando tutte le misure varate dal Governo nazionale, al contempo prepararci a raccontare la 'nuova Sicilia', anticipare il risveglio, essere coesi costituendo un'alleanza

strategica per lo sviluppo".

Il tavolo si riunirà da ora in poi, a partire dalla esigenza di una comunicazione coordinata in tempi di emergenza in questo tempo del Coronavirus, con una serie di consultazioni regolari, attendendo ulteriori

adesioni già annunciate. Chi è interessato aderire al network può rivolgersi alle proprie associazioni o filiere di categoria, Anci, Città metropolitana oppure al Comune di Palermo, indirizzando una email a Fabio Corsini del Gabinetto del sindaco.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Nuovo Coronavirus

11 cose importanti



- 1** Lavare spesso le mani per almeno 20 secondi con sapone o disinfettante o soluzione idroalcolica
- 2** Evitare il contatto ravvicinato con persone che hanno infezioni respiratorie acute
- 3** Evitare abbracci e strette di mano
- 4** Mantenere, nei contatti sociali, una distanza di almeno un metro con le altre persone
- 5** Coprire con il gomito o con il fazzoletto naso e bocca se si tossisce o starnutisce, evitando il contatto con le mani delle secrezioni
- 6** Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva
- 7** Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
- 8** Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 9** Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 10** Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate
- 11** Contattare il numero verde 1500 o 800458787 se si hanno sintomi o se si pensa di essere stati esposti a contagio

Preazioni di cui al DPCM 4 marzo 2020 - Redazione del testo su informazioni del ISS e distribuzione a cura di



affaritaliani.it 
 Il primo quotidiano digitale, dal 1996

| | | | | | | | |
|---|---|---|--|---|--|---|---|
|  | <p>MILANO L'appello virale dell'alpino. video</p> |  | <p>POLITICA Coronavirus, Emiliano: "Regioni d'accordo all'unanimità su estensione restrizioni"</p> |  | <p>POLITICA Coronavirus, Cirio: "Ringrazio Conte per aver fatto in fretta"</p> |  | <p>POLITICA Coronavirus, Rossi: "Chi è venuto in Toscana per fuggire dalle zone rosse torni a..."</p> |
|---|---|---|--|---|--|---|---|

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

10 marzo 2020- 10:26

Coronavirus: Palermo, nasce network della comunicazione tra istituzioni e filiere produttive (3)

(Adnkronos) - L' Anci ha fatto sentire la sua voce con il Segretario Generale Mario Alvano: "Nei prossimi giorni l'associazione dei Comuni avvierà un confronto con i sindaci per valutare l'utilizzo di questa metodologia partecipativa anche in altre realtà territoriali e per il confronto con le realtà produttive sulla gestione di questa emergenza". Il Presidente della Federalberghi di Palermo, Nicola Farruggia, ha sottolineato "l'apprezzamento per le proposte, anche dell'Ance, e disponibilità di tutto il sistema Federalberghi per un piano di comunicazione". Ha comunque voluto ricordare che, soprattutto stando agli ultimi sviluppi, "resta comunque alto il tema del disastro economico del settore". Mario Attanasì, Presidente di Assoimpresa, ha dichiarato "che la nostra associazione partecipa attivamente al tavolo di crisi, per affrontare questo drammatico periodo, che sta investendo anche il mondo delle imprese. Confidiamo negli aiuti di stato in tempi molto brevi, e nella rete di persone e sinergie che stiamo costruendo insieme alle istituzioni locali, con il Sindaco Orlando in prima persona". "Di rilievo anche l'intervento di Rosalia D'Alì, Presidente del Distretto Turistico della Sicilia Occidentale, che ha sottolineato che "bisogna lavorare, in un'ottica di sistema per la creazione e promozione della destinazione Sicilia Occidentale. Accogliamo, quindi, positivamente sia l'iniziativa di costituire un tavolo tecnico comune con altre realtà territoriali, sia quella di condividere la nostra strategia di comunicazione con altre iniziative volte alla valorizzazione del territorio in questa particolare circostanza di grave difficoltà". Federica Argentati, Presidente del Distretto produttivo Agrumi di Sicilia, ha spiegato il valore anche simbolico oltre che economico della filiera degli agrumi e quanto racconti la Sicilia nel mondo: "Perciò partecipiamo con piacere a questa iniziativa con la consapevolezza che solo attraverso un'azione congiunta, forte e condivisa possa essere superata questa grave situazione di emergenza, in cui, a rischio è soprattutto la nostra economia. Gli agrumi, d'altra parte, per loro natura sono energetici e salutari e proprio con la massima energia contribuiremo a coinvolgere in questo progetto la nostra ampia rete e a dare il nostro supporto alle attività che verranno concordate".

Ultim'ora: Chiusi di tutti gli impianti sportivi della Città Metropolitana di Palermo

REDAZIONE CONTATTI ADMIN



Esperonews



- HOME
- COMPRESORIO ▾
- SICILIA
- ITALIA
- ESTERI
- VIDEO
- RUBRICHE ▾
- REDAZIONE
- 🔍

Network della comunicazione tra Istituzioni, filiere produttive e territori per affrontare la crisi di coronavirus

Martedì, 10 Marzo 2020 23:44 | Scritto da Redazione | Pubblicato in Sicilia

Vota questo articolo ☆☆☆☆☆ (0 Voti) dimensione font ●● | 0 Comment



Nasce un network della comunicazione tra Istituzioni, filiere produttive e territori d'eccellenza, proprio nel momento più difficile della crisi causata dal nuovo coronavirus.

Obiettivo è una strategia comune e rimodulare contenuti e programmi per rafforzare l'immagine della Sicilia e la sua capacità di reazione alla gravissima crisi. Il Sindaco Orlando: "E' un evento storico per la Sicilia, per obiettivi e capacità di imprimere - anche in questa difficile circostanza - un approccio condiviso che guarda all'innovazione ed esercita concretamente il rapporto di sinergia tra pubblico e privato. Il compito è impegnativo ma la risposta dai territori e dalle forze economiche esprime una convinta adesione".

Vede l'esordio in Sicilia e nella città di Palermo il primo network tra pubblico e privato che affronta i temi della comunicazione e dell'informazione nel contesto di grave crisi determinato dal nuovo coronavirus. Con un primo incontro nel weekend - per gran parte dei partecipanti realizzato con collegamenti digitali al sistema telematico del Comune per via delle note restrizioni di assembramenti - si è dato un segnale importante, forse atteso da migliaia di operatori economici, del terziario e dei servizi presenti in regione, perché quanto realizzato di positivo per l'immagine e la comunicazione di Palermo e della Sicilia in Italia e nel mondo non si arresti, anzi sappia adottare le scelte più opportune per reagire e rilanciare. Per la prima volta istituzioni, operatori economici e culturali, aziende e consorzi, dando vita ad un tavolo tecnico dei comunicatori, si impegnano a comunicare la Sicilia in tutti i suoi aspetti positivi con una voce unita. L'obiettivo è di cercare di aggregare con questo strumento di un network aperto e trasversale ancora più partecipanti e raggiungere la massima coesione per una comunicazione armonica, forte e non contraddittoria e, ancor di più rispetto a prima, fare sistema per superare la crisi.

"Palermo c'è e insieme a comuni, territori e realtà produttive di tutta la Sicilia si prepara ad affrontare la grave crisi che il coronavirus sta causando in Italia", ha detto il Sindaco di Palermo, Leoluca Orlando che - anche in qualità di presidente Anci Sicilia - ha ospitato e aperto i lavori. "E' un evento storico", ha proseguito Orlando, "e il metodo con il quale si lavorerà è del tutto innovativo e promuove azioni e volontà di sistema tra istituzioni e realtà produttive che hanno partecipato a questo primo incontro". Il Comune aveva messo a disposizione la tecnologia per riunire la maggioranza dei partecipanti in forma digitale, cioè in una videoconferenza - anche questo dovuto alle disposizioni di sicurezza del Governo. "La Città di Palermo ha da tempo promosso la costituzione di un comitato di pilotaggio per la internazionalizzazione del territorio, aperto ad istituzioni e operatori economici e culturali".

Il nuovo network serve anche a rimodulare con tempestività e in maniera coordinata il calendario



Patente
scaduta?



Pizza: 0 sensi
di colpa



Optima: 1 sola
bolletta



Proteggi la Tua
Famiglia

Pubblicità 4W



Meteo



Mercoledì 11



In Provincia



rus:
in
il carcere
i



Solidarietà ai
tempi del
Coronavirus. Le
Guide turistiche
dell'associazione



Percepiva
reddito di
cittadina:
coltivava
marijuan

Da Federalberghi al Distretto agrumi di Sicilia, chieste iniziative concrete per non affondare

Un “disastro” per numerose aziende

Attenzione rivolta non soltanto al comparto turistico, ma a tutti i settori

PALERMO - L’iniziativa per il nuovo network di comunicazione tra realtà locali è stata apprezzata dal presidente della Federalberghi provinciale, Nicola Farruggia, il quale sottolineando l’apprezzamento per le proposte, ha comunque ricordato “il tema del disastro economico del settore”.

Mario Attanasi, presidente di Assoimpresa, ha affermato: “Confidiamo negli aiuti di stato in tempi molto brevi e nella rete di persone e sinergie che stiamo costruendo insieme alle istituzioni locali, con il sindaco Orlando in

prima persona”.

Di rilievo anche l’intervento di Rosalia D’Ali, presidente del Distretto turistico della Sicilia Occidentale, la quale ha sottolineato che “bisogna lavorare, in un’ottica di sistema per la

creazione e promozione della destinazione Sicilia Occidentale”.

Federica Argentati, presidente del Distretto produttivo Agrumi di Sicilia, ha spiegato il valore anche simbolico oltre che economico della filiera degli agrumi e quanto racconti la Sicilia nel mondo: “Perciò partecipiamo con piacere – ha detto - a questa iniziativa, con la consapevolezza che solo attraverso un’azione congiunta, forte e condivisa possa essere superata questa grave situazione di emergenza, in cui, a rischio è soprattutto la nostra economia”.

Fronte comune per superare un'emergenza ormai evidente



IL TEMPO.it

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

SEI IN » CANALE NEWS » NEWS ADN KRONOS

CRONACA

Coronavirus: Palermo, nasce network della comunicazione tra istituzioni e filiere produttive (3)

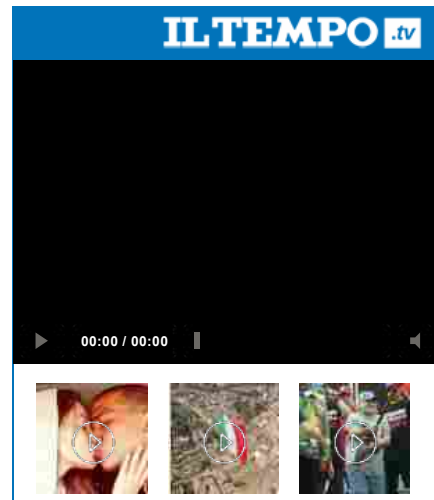
di AdnKronos

10 MARZO 2020

(Adnkronos) - L' Anci ha fatto sentire la sua voce con il Segretario Generale Mario Alvano: "Nei prossimi giorni l'associazione dei Comuni avvierà un confronto con i sindaci per valutare l'utilizzo di questa metodologia partecipativa anche in altre realtà territoriali e per il confronto con le realtà produttive sulla gestione di questa emergenza". Il Presidente della Federalberghi di Palermo, Nicola Farruggia, ha sottolineato "l'apprezzamento per le proposte, anche dell'Anci, e disponibilità di tutto il sistema Federalberghi per un piano di comunicazione". Ha comunque voluto ricordare che, soprattutto stando agli ultimi sviluppi, "resta comunque alto il tema del disastro economico del settore". Mario Attanasi, Presidente di Assoimpresa, ha dichiarato "che la nostra associazione partecipa attivamente al tavolo di crisi, per affrontare questo drammatico periodo, che sta investendo anche il mondo delle imprese. Confidiamo negli aiuti di stato in tempi molto brevi, e nella rete di persone e sinergie che stiamo costruendo insieme alle istituzioni locali, con il Sindaco Orlando in prima persona".

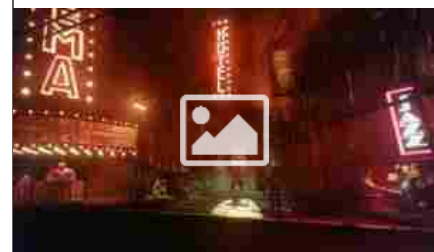
"Di rilievo anche l'intervento di Rosalia D'Ali, Presidente del Distretto Turistico della Sicilia Occidentale, che ha sottolineato che "bisogna lavorare, in un'ottica di sistema per la creazione e promozione della destinazione Sicilia Occidentale. Accogliamo, quindi, positivamente sia l'iniziativa di costituire un tavolo tecnico comune con altre realtà territoriali, sia quella di condividere la nostra strategia di comunicazione con altre iniziative volte alla valorizzazione del territorio in questa particolare circostanza di grave difficoltà".

Federica Argentati, Presidente del Distretto produttivo Agrumi di Sicilia, ha spiegato il valore anche simbolico oltre che economico della filiera degli agrumi e quanto racconti la Sicilia nel mondo: "Perciò partecipiamo con piacere a questa iniziativa con la consapevolezza che solo attraverso un'azione congiunta, forte e condivisa possa essere superata questa grave situazione di emergenza, in cui, a rischio è soprattutto la nostra economia. Gli agrumi, d'altra parte, per loro natura sono energetici e salutaris e proprio con la massima energia contribuiremo a coinvolgere in questo progetto la nostra ampia rete e a dare il nostro supporto alle attività che verranno concordate".



SPORT

Il Frosinone vuole sospendere il campionato



HITECH

Dreams, la fabbrica dei sogni



Questo sito utilizza cookie di profilazione propri o di terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca [INFORMATIVA](#). Se si prosegue alla navigazione di questo sito si dà il consenso automatico all'uso dei cookie

ACCONSENTI

Home | Cronaca | Politica | Economia | Sport | Spettacoli | Tech | Gallery | Altre sezioni

sei in » Sicilia

Coronavirus: Palermo, nasce network della comunicazione tra istituzioni e filiere produttive (3)

10/03/2020 - 10:40



(Adnkronos) - L' Anci ha fatto sentire la sua voce con il Segretario Generale Mario Alvano: "Nei prossimi giorni l'associazione dei Comuni avvierà un confronto con i sindaci per valutare l'utilizzo di questa metodologia partecipativa anche in altre realtà territoriali e per il confronto con le realtà produttive sulla gestione di questa emergenza". Il Presidente della Federalberghi di Palermo, Nicola Farruggia, ha sottolineato "l'apprezzamento per le proposte, anche dell'Anci, e disponibilità di tutto il sistema Federalberghi per un piano di comunicazione". Ha comunque voluto ricordare che, soprattutto stando agli ultimi sviluppi, "resta comunque alto il tema del disastro economico del settore". Mario Attanasi, Presidente di Assoimpresa, ha dichiarato "che la nostra associazione partecipa attivamente al tavolo di crisi, per affrontare questo drammatico periodo, che sta investendo anche il mondo delle imprese. Confidiamo negli aiuti di stato in tempi molto brevi, e nella rete di persone e sinergie che stiamo costruendo insieme alle istituzioni locali, con il Sindaco Orlando in prima persona".

"Di rilievo anche l'intervento di Rosalia D'Ali, Presidente del Distretto Turistico della Sicilia Occidentale, che ha sottolineato che "bisogna lavorare, in un'ottica di sistema per la creazione e promozione della destinazione Sicilia Occidentale. Accogliamo, quindi, positivamente sia l'iniziativa di costituire un tavolo tecnico comune con altre realtà territoriali, sia quella di condividere la nostra strategia di comunicazione con altre iniziative volte alla valorizzazione del territorio in questa particolare circostanza di grave difficoltà".

Federica Argentati, Presidente del Distretto produttivo Agrumi di Sicilia, ha spiegato il valore anche simbolico oltre che economico della filiera degli agrumi e quanto racconti la Sicilia nel mondo: "Perciò partecipiamo con piacere a questa iniziativa con la consapevolezza che solo attraverso un'azione congiunta, forte e condivisa possa essere superata questa grave situazione di emergenza, in cui, a rischio è soprattutto la nostra economia. Gli agrumi, d'altra parte, per loro natura sono energetici e salutaris e proprio con la massima energia contribuiremo a coinvolgere in questo progetto la nostra ampia rete e a dare il nostro supporto alle attività che verranno concordate".

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIORNALE DI OGGI



Sfoggia

Abbonati



Sfoggia l'archivio dal 1945

I TITOLI del GIORNO

I VIDEO



Martedì 10 Marzo 2020

metro

ROMA | MILANO | TORINO | METRO WORLD

DOWNLOAD METRO

SEGUICI



- Home
- Chi Siamo
- News
- Sport
- Spettacoli
- Opinioni
- Animali
- Scuola
- Club Metro
- Video
- Mobilità
- Altri

Home > Coronavirus: Palermo, nasce network della comunicazione tra istituzioni e filiere produttive (3)

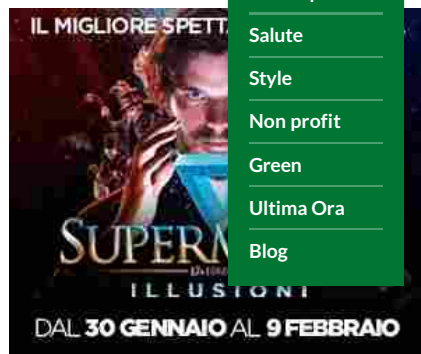
Coronavirus: Palermo, nasce network della comunicazione tra istituzioni e filiere produttive (3)

(Adnkronos) - L' Anci ha fatto sentire la sua voce con il Segretario Generale Mario Alvano: "Nei prossimi giorni l'associazione dei Comuni avvierà un confronto con i sindaci per valutare l'utilizzo di questa metodologia partecipativa anche in altre realtà territoriali e per il confronto con le realtà produttive sulla gestione di questa emergenza". Il Presidente della Federalberghi di Palermo, Nicola Farruggia, ha sottolineato "l'apprezzamento per le proposte, anche dell'Anci, e disponibilità di tutto il sistema Federalberghi per un piano di comunicazione". Ha comunque voluto ricordare che, soprattutto stando agli ultimi sviluppi, "resta comunque alto il tema del disastro economico del settore". Mario Attanasì, Presidente di Assoimpresa, ha dichiarato "che la nostra associazione partecipa attivamente al tavolo di crisi, per affrontare questo drammatico periodo, che sta investendo anche il mondo delle imprese. Confidiamo negli aiuti di stato in tempi molto brevi, e nella rete di persone e sinergie che stiamo costruendo insieme alle istituzioni locali, con il Sindaco Orlando in prima persona".

"Di rilievo anche l'intervento di Rosalia D'Alì, Presidente del Distretto Turistico della Sicilia Occidentale, che ha sottolineato che "bisogna lavorare, in un'ottica di sistema per la creazione e promozione della destinazione Sicilia Occidentale. Accogliamo, quindi, positivamente sia l'iniziativa di costituire un tavolo tecnico comune con altre realtà territoriali, sia quella di condividere la nostra strategia di comunicazione con altre iniziative volte alla valorizzazione del territorio in questa particolare circostanza di grave difficoltà".

Federica Argentati, Presidente del Distretto produttivo Agrumi di Sicilia, ha spiegato il valore anche simbolico oltre che economico della filiera degli agrumi e quanto racconti la Sicilia nel mondo: "Perciò partecipiamo con piacere a questa iniziativa con la consapevolezza che solo attraverso un'azione congiunta, forte e condivisa possa essere superata questa grave situazione di emergenza, in cui, a rischio è soprattutto la nostra economia. Gli agrumi, d'altra parte, per loro natura sono energetici e salutari e proprio con la massima energia contribuiremo a coinvolgere in questo progetto la nostra ampia rete e a dare il nostro supporto alle attività che verranno concordate".

- Mob
- Tras
- Tecno
- Motori
- Libri
- Job
- Famiglia
- Metroquadrato
- Salute
- Style
- Non profit
- Green
- Ultima Ora
- Blog



| | | |
|---|---|---|
| <p>CATEGORIE</p> <ul style="list-style-type: none"> Fatti&Storie | <p>VIDEO</p> <ul style="list-style-type: none"> Guarda tutti i video | <p>BLOG</p> <ul style="list-style-type: none"> Made in Italy |
|---|---|---|

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[chiudi](#)
[maggiori info](#)



GRATIS

SUBITO

HOME

CRONACA

GOSSIP



TUTTE LE NOTIZIE CHE VUOI OVUNQUE TI TROVI SU IPAD, IPHONE, PC

[clicca qui](#)

CORONAVIRUS: PALERMO, NASCE NETWORK DELLA COMUNICAZIONE TRA ISTITUZIONI E FILIERE PRODUTTIVE (3)

(Adnkronos) - L' Ancì ha fatto sentire la sua voce con il Segretario Generale Mario Alvano: "Nei prossimi giorni l'associazione dei Comuni avvierà un confronto con i sindaci per valutare l'utilizzo di questa metodologia partecipativa anche in altre realtà territoriali e per il confronto con le realtà produttive sulla gestione di questa emergenza". Il Presidente della Federalberghi di Palermo, Nicola Farruggia, ha sottolineato "l'apprezzamento per le proposte, anche dell'Ancì, e disponibilità di tutto il sistema Federalberghi per un piano di comunicazione". Ha comunque voluto ricordare che, soprattutto stando agli ultimi sviluppi, "resta comunque alto il tema del disastro economico del settore". Mario Attanasi, Presidente di Assoimpresa, ha dichiarato "che la nostra associazione partecipa attivamente al tavolo di crisi, per affrontare questo drammatico periodo, che sta investendo anche il mondo delle imprese. Confidiamo negli aiuti di stato in tempi molto brevi, e nella rete di persone e sinergie che stiamo costruendo insieme alle istituzioni locali, con il Sindaco Orlando in prima persona".
Di rilievo anche l'intervento di Rosalia D'Ali, Presidente del Distretto Turistico della Sicilia Occidentale, che ha sottolineato che "bisogna lavorare, in un'ottica di sistema per la creazione e promozione della destinazione Sicilia Occidentale. Accogliamo, quindi, positivamente sia l'iniziativa di costituire un tavolo tecnico comune con altre realtà territoriali, sia quella di condividere la nostra strategia di comunicazione con altre iniziative volte alla valorizzazione del territorio in questa particolare circostanza di grave difficoltà".
Federica Argentati, Presidente del Distretto produttivo Agrumi di Sicilia, ha spiegato il valore anche simbolico oltre che economico della filiera degli agrumi e quanto racconti la Sicilia nel mondo: "Perciò partecipiamo con piacere a questa iniziativa con la consapevolezza che solo attraverso un'azione congiunta, forte e condivisa possa essere superata questa grave situazione di emergenza, in cui, a rischio è soprattutto la nostra economia. Gli agrumi, d'altra parte, per loro natura sono energetici e salutari e proprio con la massima energia contribuiremo a coinvolgere in questo progetto la nostra ampia rete e a dare il nostro supporto alle attività che verranno concordate".

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 10/03/2020 10:26:00

Viste

Consigliate



MILANO

02 Marzo 2020

«Coronavirus: i lombardi combattono e il Governo deve aiutarci» Il gruppo Lega regionale al fianco dei cittadini e delle attività produttive a rischio per l'emergenza sanitaria

[Vedi tutte...](#)

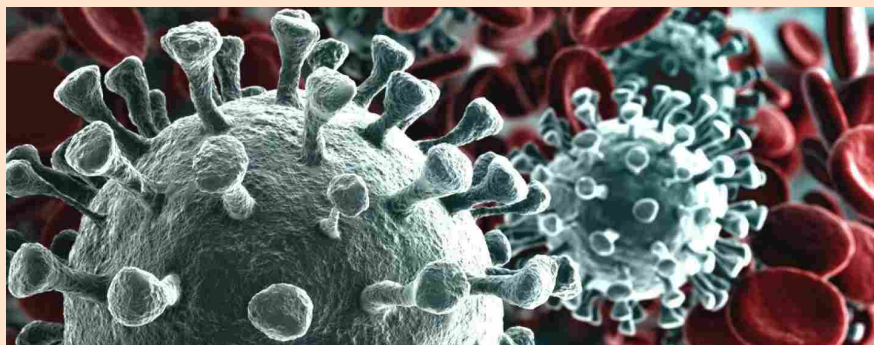
(iN) Evidenza

TERME DI GENOVA
INGRESSO FERIALE
€ 14,90
anziché € 25
[clicca qui](#)

net-book.it
Il primo circuito di libri locali
Regala un libro!
entra nello shop online

PALERMO, TUTTI IN CAMPO CONTRO CORONAVIRUS E CRISI ECONOMICA

redazione | martedì 10 Marzo 2020 - 00:03



Una strategia unica per rimodulare contenuti e programmi volti a rafforzare l'immagine della Sicilia. Un network voluto da Comune e AnciSicilia sui temi di comunicazione e informazione

PALERMO – Un network della comunicazione tra istituzioni, filiere produttive e territori d'eccellenza, proprio nel momento più difficile della crisi causata dal **nuovo Coronavirus**. Obiettivo è una strategia comune per rimodulare contenuti e programmi, rafforzare l'immagine della Sicilia e la sua capacità di reazione alla gravissima crisi.

“Un evento storico per la Sicilia – ha detto il sindaco Leoluca Orlando – per obiettivi e capacità di imprimere, anche in questa difficile circostanza, un approccio condiviso che guarda all'innovazione ed esercita concretamente il rapporto di sinergia tra pubblico e privato. Il compito è impegnativo ma la risposta dai territori e dalle forze economiche esprime una convinta adesione”.

EDITORIALE



L'Editoriale del direttore

di Carlo Alberto Tregua

“Ciò che vale per la Fiat vale per l'Italia” (10/03/2020)



Editoriale

di Pino Grimaldi

La disfida dei vecchi (07/03/2020)

LE NOTIZIE DI OGGI

FATTI

Lettera ai miei connazionali, è nostra responsabilità sostenere l'Italia



La direttrice della rivista Cina in Italia, Hu Lanbo, ha scritto una lettera indirizzata ai suoi connazionali presenti nel nostro Paese, invitandoli a non rientrare in Patria in un momento così delicato. La motivazione è duplice: non lasciare l'Italia in un momento di crisi e non rischiare di portare nuovi focolai lì dove tutto è iniziato mesi fa

SANITÀ

In pratica, si è di fronte al primo network tra pubblico e privato che affronta i temi della comunicazione e dell'informazione nel contesto di grave crisi determinato dal nuovo Coronavirus. Con un primo incontro nel weekend – per gran parte dei partecipanti realizzato con collegamenti digitali al sistema telematico del Comune per via delle note restrizioni di assembramenti – si è dato un segnale importante, forse atteso da migliaia di operatori economici, del terziario e dei servizi presenti in regione, perché quanto realizzato di positivo per l'immagine e la comunicazione di Palermo e della Sicilia in Italia e nel mondo non si arresti, anzi sappia adottare le scelte più opportune per reagire e rilanciare.

“Palermo c'è – ha aggiunto Orlando, anche in qualità di presidente AnciSicilia, l'associazione che raggruppa i sindaci dell'Isola – e insieme a Comuni, territori e realtà produttive di tutta la Sicilia si prepara ad affrontare la grave crisi che il Coronavirus sta causando in Italia. Il metodo con il quale si lavorerà è del tutto innovativo e promuove azioni e volontà di sistema tra istituzioni e realtà produttive che hanno partecipato a questo primo incontro”.

Il nuovo network vuole anche rimodulare con tempestività e in maniera coordinata il calendario di iniziative ed eventi in tutto il territorio siciliano, rimodellando e riprogrammando tutto su scenari che mutano di giorno in giorno e che devono essere integrati e condivisi con soggetti e territori.

Tante le voci che hanno rappresentato il mondo economico e produttivo della città e dell'Isola, apportando ciascuna non solo la conferma convinta di una partecipazione “attiva e propositiva” all'iniziativa promossa dalla Città Palermo, con la volontà di concorrere a disegnare una strategia comune e condivisa. Amministratori, Enti e infrastrutture, fondazioni e Teatri Lirici, filiere produttive dell'agricoltura e dell'agroalimentare, ma anche il Parco nazionale di Pantelleria e il Distretto turistico della Sicilia Occidentale. Dop, Igp territoriali, la Doc dell'Etna e quella di Monreale, ma presto interverranno anche le altre denominazioni con i relativi consorzi di tutela.

Significativo l'apporto e l'apertura alla collaborazione della principale infrastruttura dei trasporti della Sicilia occidentale, la Gesap rappresentata dal suo ad Giovanni Scalia che insieme a Francesco Giambone, Sovrintendente del Teatro Massimo di Palermo e Vito Piraino delle Autorità portuali, hanno confermato la volontà di essere al servizio di questa operazione con strumenti, risorse umane ed economiche.

AnciSicilia ha fatto sentire la sua voce anche con il segretario generale Mario Emanuele Alvano: “Nei prossimi giorni – ha affermato – l'associazione dei Comuni avvierà un confronto con i sindaci per valutare l'utilizzo di questa metodologia partecipativa, anche in altre realtà territoriali e per il confronto con le realtà produttive sulla gestione di questa emergenza”.

Coronavirus, 54 positivi in Sicilia, 19 ricoverati



Il Presidente della Regione: “Mancanza controlli crea allarme in Sicilia, Governo nazionale collabori di più e meglio con le Regioni”. Intanto, sono circa 10mila coloro i quali, di ritorno dal Nord, si sono registrati nella piattaforma.

FATTI

Coronavirus, Foggia, evasi venti detenuti, sei morti a Modena



Rivolte in ventisette carceri italiane contro lo stop ai colloqui diretti. Anche a San Vittore a Milano e a Rebibbia a Roma. Le proteste sono cominciate sabato. Tre dei detenuti modenesi uccisi da overdose di farmaci

FATTI

Coronavirus, tentativo d'evasione dal carcere di Palermo



All'Ucciardone diversi detenuti hanno tentato di scavalcare la recinzione dell'istituto di pena. Al Pagliarelli annunciato uno sciopero della fame. Il garante dei detenuti per la Sicilia, Fiandaca, in visita alla struttura, “Serve responsabilità”

FATTI

Coronavirus, limiti ai movimenti e stop agli svaghi

DA FEDERALBERGHI AL DISTRETTO AGRUMI DI SICILIA, CHIESTE INIZIATIVE CONCRETE PER NON AFFONDARE

PALERMO – L'iniziativa per il nuovo network di comunicazione tra realtà locali è stata apprezzata dal presidente della Federalberghi provinciale, Nicola Farruggia, il quale sottolineando l'apprezzamento per le proposte, ha comunque ricordato "il tema del disastro economico del settore".

Mario Attanasi, presidente di Assoimpresa, ha affermato: "Confidiamo negli aiuti di stato in tempi molto brevi e nella rete di persone e sinergie che stiamo costruendo insieme alle istituzioni locali, con il sindaco Orlando in prima persona".

Di rilievo anche l'intervento di Rosalia D'Ali, presidente del Distretto turistico della Sicilia Occidentale, la quale ha sottolineato che "bisogna lavorare, in un'ottica di sistema per la creazione e promozione della destinazione Sicilia Occidentale".

Federica Argentati, presidente del Distretto produttivo Agrumi di Sicilia, ha spiegato il valore anche simbolico oltre che economico della filiera degli agrumi e quanto racconti la Sicilia nel mondo: "Perciò partecipiamo con piacere – ha detto – a questa iniziativa, con la consapevolezza che solo attraverso un'azione congiunta, forte e condivisa possa essere superata questa grave situazione di emergenza, in cui, a rischio è soprattutto la nostra economia".

Già si attendono ulteriori adesioni

PALERMO – Tra gli intervenuti all'incontro del network anche Dario Nepoti, direttore del business community Palermo Mediterranea 2030: "Siamo di fronte a qualcosa di nuovo e il nostro dovere è fare sistema per rallentare la diffusione del Covid-19 e costituire un'alleanza strategica per lo sviluppo".

Il tavolo si riunirà da ora in poi, a partire dalla esigenza di una comunicazione coordinata in tempi di emergenza in questo tempo del Coronavirus, con una serie di consultazioni regolari, attendendo ulteriori adesioni già annunciate.

Tag:

ANCISICILIA **CORONAVIRUS** **PALERMO**

0 COMMENTI

Lascia un commento

Commenta



Tutte le regole da seguire non soltanto nelle zone rosse o arancioni. Fondamentale il "distanziamento sociale". No ad attività sportive e ricreative e niente cerimonie civili e religiose. Con la febbre si resta a casa e si chiama il medico

NEWS BREVI

🕒 Mar, 10/03/2020 - 00:00

A San Gregorio (Ct) cambiano le regole della differenziata

🕒 Mar, 10/03/2020 - 00:00

Il sindaco di Giarre (Ct) costituisce gruppo comunale per attuare norme sul coronavirus

🕒 Mar, 10/03/2020 - 00:00

Aci Sant'Antonio (Ct), indetto bando per la palestra della scuola Santa Maria la Stella

🕒 Mar, 10/03/2020 - 00:00

Open Arms, giunta Senato è stata rinviata al 24 marzo

🕒 Mar, 10/03/2020 - 00:00

Lavoro agile per collaboratori parlamentari

🕒 Mar, 10/03/2020 - 00:00

Ingv, "Nel vulcano Stromboli nessuna nuova fase eruttiva"

🕒 Mar, 10/03/2020 - 00:00

Anidride carbonica, calano le emissioni

🕒 Mar, 10/03/2020 - 00:00

Sui muri di Palermo trenta scritte femministe

🕒 Mar, 10/03/2020 - 00:00

Catania, controlli in porti e aeroporti, il bollettino dell'Usmaf-Ssan

🕒 Mar, 10/03/2020 - 00:00

"Piano strade", partono i lavori in 4 arterie provinciali del nisseno

🕒 Mar, 10/03/2020 - 00:00

Il Policlinico di Palermo controlla i pazienti da remoto

🕒 Lun, 09/03/2020 - 19:13

CRONACA



Coronavirus, tentata rivolta anche nel carcere di Termini Imerese



Dottoressa aggredita a Polizzi: "Voleva dimettersi, rimane all'Asp..."



Coronavirus, a Palermo sospesi matrimoni e funerali: esequie solo...



COMMENTI



STAMPA DIMENSIONE TESTO

CRONACA

HOME > CRONACA > CORONAVIRUS, A PALERMO NASCE UN NETWORK TRA TUTTE LE ISTITUZIONI

L'INTESA

Coronavirus, a Palermo nasce un network tra tutte le istituzioni

09 Marzo 2020



IL GIORNALE DI SICILIA



SCARICA GRATUITAMENTE LA PRIMA PAGINA

Nasce un network della comunicazione tra Istituzioni, filiere produttive e territori d'eccellenza, proprio nel momento più difficile della crisi causata dal nuovo coronavirus. Obiettivo è una strategia comune e rimodulare contenuti e programmi per rafforzare l'immagine della Sicilia e la sua capacità di reazione alla gravissima crisi. Il Sindaco Orlando: "E' un evento storico per la Sicilia, per obiettivi e capacità di imprimere - anche in questa difficile circostanza - un approccio condiviso che guarda all'innovazione ed esercita concretamente il rapporto di sinergia tra pubblico e privato. Il compito è impegnativo ma la risposta dai territori e dalle forze economiche esprime una convinta adesione".

Vede l'esordio in Sicilia e nella città di Palermo il primo network tra pubblico e privato

che affronta i temi della comunicazione e dell'informazione nel contesto di grave crisi determinato dal nuovo coronavirus. Con un primo incontro nel weekend – per gran parte dei partecipanti realizzato con collegamenti digitali al sistema telematico del Comune per via delle note restrizioni di assembramenti – si è dato un segnale importante, forse atteso da migliaia di operatori economici, del terziario e dei servizi presenti in regione, perché quanto realizzato di positivo per l'immagine e la comunicazione di Palermo e della Sicilia in Italia e nel mondo non si arresti, anzi sappia adottare le scelte più opportune per reagire e rilanciare. Per la prima volta istituzioni, operatori economici e culturali, aziende e consorzi, dando vita ad un tavolo tecnico dei comunicatori, si impegnano a comunicare la Sicilia in tutti i suoi aspetti positivi con una voce unita. L'obiettivo è di cercare di aggregare con questo strumento di un network aperto e trasversale ancora più partecipanti e raggiungere la massima coesione per una comunicazione armonica, forte e non contraddittoria e, ancor di più rispetto a prima, fare sistema per superare la crisi.

"Palermo c'è e insieme a comuni, territori e realtà produttive di tutta la Sicilia si prepara ad affrontare la grave crisi che il coronavirus sta causando in Italia", ha detto il Sindaco di Palermo, Leoluca Orlando che - anche in qualità di presidente Anci Sicilia - ha ospitato e aperto i lavori. "E' un evento storico", ha proseguito Orlando, "e il metodo con il quale si lavorerà è del tutto innovativo e promuove azioni e volontà di sistema tra istituzioni e realtà produttive che hanno partecipato a questo primo incontro". Il Comune aveva messo a disposizione la tecnologia per riunire la maggioranza dei partecipanti in forma digitale, cioè in una videoconferenza - anche questo dovuto alle disposizioni di sicurezza del Governo. "La Città di Palermo ha da tempo promosso la costituzione di un comitato di pilotaggio per la internazionalizzazione del territorio, aperto ad istituzioni e operatori economici e culturali".

Il nuovo network serve anche a rimodulare con tempestività e in maniera coordinata il calendario di iniziative ed eventi in tutto il territorio siciliano che sono state sospese per la emergenza coronavirus, rimodellando e riprogrammando tutto su scenari che mutano di giorno in giorno e che devono essere integrati e condivisi con soggetti e territori. "Insieme riusciremo a preservare un sentimento positivo, anche all'estero, del potenziale economico e produttivo della Sicilia e di Palermo", ha concluso Orlando.

Tante le voci che hanno rappresentato il mondo economico e produttivo della città e dell'Isola, apportando ciascuna non solo la conferma convinta di una partecipazione "attiva e propositiva" all'iniziativa promossa dalla città Palermo, con la volontà di concorrere a disegnare una strategia comune e condivisa. Amministratori, Enti e infrastrutture, fondazioni e Teatri Lirici, filiere produttive dell'agricoltura e dell'agroalimentare, ma anche il Parco nazionale di Pantelleria e il Distretto turistico della Sicilia Occidentale. Dop, IGP territoriali, la Doc dell'Etna e quella di Monreale, ma presto interverranno anche le altre denominazioni con i relativi consorzi di tutela.

Significativo l'apporto e l'apertura alla collaborazione della principale infrastruttura dei trasporti della Sicilia occidentale, la Gesap rappresentata dal suo AD Giovanni Scalia che insieme a Francesco Giambone, Sovrintendente del Teatro Massimo di Palermo e



I PIÙ LETTI

OGGI



Coronavirus a Palermo, rivolta nel carcere Pagliarelli: detenuti bruciano i lenzuoli, tensioni



Carri armati dell'esercito in strada scatenano il panico a Palermo: ma è un'esercitazione



Coronavirus, controlli sui locali a Palermo: scattano due denunce



Coronavirus, altri cinque casi a Palermo: positiva la moglie del carabiniere



Coronavirus, a Palermo sospesi matrimoni e funerali: esequie solo in forma privata

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DEL GIORNALE DI SICILIA.

Ho letto l'informativa sulla tutela della privacy e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

ISCRIVITI

Vito Piraino delle Autorità portuali, hanno confermato la volontà di essere al servizio di questa operazione con strumenti, risorse umane ed economiche. Per Paolo Petralia Camassa, Assessore all'internazionalizzazione, allo sport e ai giovani del Comune di Palermo "l'accoglienza e la solidarietà sono la cifra della Sicilia. Il tavolo di oggi ne è un esempio: gli interpreti privati e pubblici dell'accoglienza che dialogano all'unisono per una causa comune."

L' ANCI ha fatto sentire la sua voce con il Segretario Generale Mario Alvano: "Nei prossimi giorni l'associazione dei Comuni avvierà un confronto con i sindaci per valutare l'utilizzo di questa metodologia partecipativa anche in altre realtà territoriali e per il confronto con le realtà produttive sulla gestione di questa emergenza".

Il Presidente della Federalberghi di Palermo, Nicola Farruggia, ha sottolineato "l'apprezzamento per le proposte, anche dell'Anci, e disponibilità di tutto il sistema Federalberghi per un piano di comunicazione". Ha comunque voluto ricordare che, soprattutto stando agli ultimi sviluppi, "resta comunque alto il tema del disastro economico del settore". Mario Attanasi, Presidente di Assoimpresa, ha dichiarato "che la nostra associazione partecipa attivamente al tavolo di crisi, per affrontare questo drammatico periodo, che sta investendo anche il mondo delle imprese. Confidiamo negli aiuti di stato in tempi molto brevi, e nella rete di persone e sinergie che stiamo costruendo insieme alle istituzioni locali, con il Sindaco Orlando in prima persona."

Di rilievo anche l'intervento di Rosalia D'Alì, Presidente del Distretto Turistico della Sicilia Occidentale, che ha sottolineato che "bisogna lavorare, in un'ottica di sistema per la creazione e promozione della destinazione Sicilia Occidentale. Accogliamo, quindi, positivamente sia l'iniziativa di costituire un tavolo tecnico comune con altre realtà territoriali, sia quella di condividere la nostra strategia di comunicazione con altre iniziative volte alla valorizzazione del territorio in questa particolare circostanza di grave difficoltà".

Federica Argentati, Presidente del Distretto produttivo Agrumi di Sicilia, ha spiegato il valore anche simbolico oltre che economico della filiera degli agrumi e quanto racconti la Sicilia nel mondo: "Perciò partecipiamo con piacere a questa iniziativa con la consapevolezza che solo attraverso un'azione congiunta, forte e condivisa possa essere superata questa grave situazione di emergenza, in cui, a rischio è soprattutto la nostra economia. Gli agrumi, d'altra parte, per loro natura sono energetici e salutari e proprio con la massima energia contribuiremo a coinvolgere in questo progetto la nostra ampia rete e a dare il nostro supporto alle attività che verranno concordate".

Non meno propositivo è stato l'intervento di Dario Nepoti, direttore del business community "Palermo Mediterranea 2030": "Siamo di fronte a qualcosa di nuovo e il nostro dovere è fare sistema per rallentare la diffusione del Covid-19 adottando tutte le misure varate dal Governo Nazionale, al contempo prepararci a raccontare la "nuova Sicilia", anticipare il risveglio, essere coesi costituendo un'alleanza strategica per lo sviluppo".

Il tavolo si riunirà da ora in poi, a partire dalla esigenza di una comunicazione coordinata in tempi di emergenza in questo tempo del coronavirus, con una serie di consultazioni regolari, attendendo ulteriori adesioni già annunciate. Chi è interessato aderire può rivolgersi alle proprie associazioni o filiere di categoria, Anci, Città metropolitana oppure al Comune di Palermo, indirizzando una email a Fabio Corsini del Gabinetto del Sindaco.: n.corsini@comune.palermo.it

© Riproduzione riservata

COMMENTA PER PRIMO LA NOTIZIA COMMENTA CON facebook

NOME *

E-MAIL *

COMMENTO *

Ho letto l'[Informativa sulla la tutela della privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

Aggiornami via e-mail sui nuovi commenti

Esegui l'upgrade a un browser supportato per generare un test reCAPTCHA.

INVIA

Perché sta capitando a me?

* CAMPI OBBLIGATORI

CONTRIBUISCI ALLA NOTIZIA:



INVIA
FOTO O VIDEO



SCRIVI
ALLA REDAZIONE

ALTRE NOTIZIE



CRONACA | IL VIDEO

Coronavirus, tentata rivolta anche nel carcere di Termini Imerese

